

GIUNTA DI MUNICIPIO

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N. 77 DEL 23/05/2024

DIREZIONE SERVIZI CIVICI E MUNICIPI
AREA MUNICIPI
AMBITO 1
MUNICIPIO 3

Proposta nr. 992

Oggetto: Approvazione delle linee guida finalizzate alla co-progettazione dell'attività del Centro di Aggregazione Multifunzionale e del Centro di Aggregazione Giovanile del Municipio 3 per il periodo 1° gennaio 2025/31 dicembre 2026. Immediatamente eseguibile.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventitré del mese di maggio alle 15:00, in modalità da remoto mediante videoconferenza, si è riunita la Giunta Municipale.

Si da atto che risultano presenti i seguenti nr. 4 amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE	NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
CATERINA ANTOLA	PRESIDENTE DI MUNICIPIO	SI	VALERIA BORGESE	ASSESSORE	SI
DARIO MONZIO COMPAGNONI	ASSESSORE	SI	FILIPPO ANDREA ROSSI	ASSESSORE E V.P.	SI

Assume la presidenza la Presidente del Municipio Caterina Antola.

Partecipa all'adunanza in modalità da remoto il Segretario Municipale, Pasquale Picciolo, anche in funzione di verbalizzante.

La Presidente

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Vista la proposta della Giunta nella sua interezza, in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione.

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art. 42 c. 1 del Regolamento dei Municipi.

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto.

Data l'urgenza di dichiarare il presente provvedimento, con votazione unanime dei suoi componenti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 42 comma 6 del Regolamento dei Municipi.

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPIO N. 3

OGGETTO: Approvazione delle linee guida di dettaglio finalizzate alla co-progettazione dell'attività del Centro di Aggregazione Multifunzionale e del Centro di Aggregazione Giovanile del Municipio 3 per il periodo 1° gennaio 2025/31 dicembre 2026. Immediatamente eseguibile.

La Presidente con delega agli Affari istituzionali e l'Assessore con delega alle Politiche Sociali e Giovanili del Municipio 3 propongono di approvare quanto segue.

Premesso che:

- tra le funzioni di competenza dei Municipi vi è anche la gestione dei Centri di Aggregazione Multifunzionale (CAM), nonché dei Centri di Aggregazione Giovanile (CAG).
- I CAM si configurano come luoghi aperti e vicini al territorio e ai suoi quartieri, in cui si realizzano numerose occasioni di socialità e aggregazione, contribuendo al soddisfacimento degli obiettivi di benessere locale, all'interno di una visione generale delle esigenze di benessere sociale delle persone, in funzione preventiva dell'isolamento sociale e attiva verso l'integrazione.
- I CAG operano da anni soprattutto nei quartieri periferici e si rivolgono in particolare a preadolescenti, adolescenti e giovani. Offrono occasioni di libera aggregazione, attività di sostegno scolastico e attività laboratoriali, fornendo ai ragazzi una valida alternativa alla strada e un aiuto concreto nell'affrontare problemi sia nell'ambiente scolastico che in quello familiare. Le finalità e gli obiettivi dei CAG sono:
 - costituire un luogo di incontro e aggregazione nel quale gli utenti possano fare esperienza di convivenza tra pari, in un ambiente protetto, creando uno spazio informale che permetta loro di sperimentare un modo alternativo di stare insieme, eviti il rischio della solitudine e offra la possibilità di aprirsi ad attività libere e creative, uscendo da contesti fortemente strutturati come la scuola;
 - comprendere le potenzialità e le risorse degli utenti alla luce delle domande, anche inesprese, che da questi provengono;
 - offrire opportunità positive di sviluppo attraverso un ambiente capace di coinvolgere con attività e iniziative rispondenti agli interessi dei ragazzi e delle ragazze, mantenendo fede al ruolo di educazione e prevenzione che ci si propone;
 - rendere il Centro il promotore di una rete di servizi e di iniziative rivolte al sostegno del minore e alla prevenzione del disagio, così da creare una vera e propria comunità educante.
- Nell'ambito del territorio del Municipio 3 sono presenti attualmente un solo CAM, nel plesso di via Valvassori Peroni, 56, e un solo CAG in via Pini, 1 (attualmente denominato "*Lambrateam*"), entrambi a gestione comunale.

Dato atto che:

- attualmente e da molti anni, il CAM del Municipio 3 è gestito in appalto e il modello gestionale in essere, le modalità di funzionamento e la qualità del servizio sono caratterizzati da un contratto prevalentemente "a corpo", quindi fondamentalmente fisso e invariabile;
- l'istruttoria effettuata dagli Uffici competenti ha evidenziato come il suddetto modello si caratterizza sia per profili positivi, da valorizzare e consolidare (quali la gratuità e la pluralità di attività svolte), sia per profili da riprogettare, anche in funzione del mutato contesto socio-economico di riferimento (quali, ad es. la sovrapposizione di utenza, di attività e di obiettivi e perseguiti da altre tipologie di strutture comunali territoriali, gli orari di apertura

ridotti/vincolati alla presenza di personale comunale e l'assenza di fonti di finanziamento diverse da quella pubblica);

- con deliberazione n. 882 del 22 giugno 2023, la Giunta comunale ha, pertanto, adottato uno specifico atto di indirizzo politico per la ridefinizione di un nuovo modello di gestione del servizio dei Centri di Aggregazione Multifunzionali (CAM), da perseguire anche con il supporto di professionalità esperte esterne, partendo dall'istituto della co-programmazione, disciplinato dall'art. 55, comma 2, del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. Codice del Terzo Settore), e, quindi con il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo settore, al fine di individuare gli specifici bisogni da soddisfare, avuto riguardo al mutato contesto socio-economico di riferimento, le azioni necessarie, le modalità di attivazione delle stesse e le risorse essenziali. L'istituto della co-progettazione - già positivamente sperimentato - è disciplinato dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 31 marzo 2021 n. 72, contenente le linee guida finalizzate a supportare l'applicazione degli istituti previsti nel titolo VII del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (co-programmazione, co-progettazione);
- nella seconda parte del 2023 ha avuto luogo pertanto l'attività di co-programmazione, con il supporto di un operatore esperto del settore, cui è stato affidato il servizio specialistico di conduzione della co-programmazione stessa, con studio delle potenzialità del CAM ed incontri pubblici;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1625 del 04/03/2024 è stato approvato il documento conclusivo relativo alla procedura di co-programmazione propedeutica al procedimento finalizzato alla definizione delle linee di indirizzo per la gestione dei Centri di Aggregazione Multifunzionali (CAM) del Comune di Milano;
- gli esiti del percorso di co-programmazione intendono costituire la base di partenza per lo sviluppo di una successiva procedura di co-progettazione, per la quale l'Amministrazione adotterà tutti gli atti necessari e conseguenti, predisponendo, in particolare, l'Avviso Pubblico per l'individuazione dei soggetti che parteciperanno alla co-progettazione, nel rispetto della legge 241/90 e s.m.i. ed in coerenza con il Codice del Terzo Settore e il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021.

Considerato che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 553 del 9 maggio 2024, sono state approvate le "Linee di indirizzo politico per la ridefinizione del modello gestionale dei Centri di Aggregazione Multifunzionale (CAM) a conclusione del percorso di co-programmazione di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 882 del 22 giugno 2023 e per la definizione di un nuovo modello di gestione dei Centri di Aggregazione Giovanile (CAG) gestiti in strutture comunali attraverso la co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.;
- il Municipio è pertanto chiamato a formulare, alla luce degli esiti della co-programmazione conclusa e delle linee di indirizzo fornite con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 553 del 9 maggio 2024, i propri indirizzi, che costituiranno la base per la definizione del progetto di massima e l'individuazione del/i soggetto/i che co-gestiranno con il Comune le attività dei CAM;
- il Municipio 3, alla luce della positiva esperienza e delle potenzialità offerte dal modello di co-programmazione e co-progettazione intende aderire a tale modello, sia per il CAM di via Valvassori Peroni, sia per il CAG di via Pini.

Ritenuto di fornire le seguenti linee guida con riferimento alla co-progettazione delle attività del CAM del Municipio 3:

1. Accessibilità:

- garantire una maggior numerosità e varietà dell'offerta di corsi, con l'obiettivo di

incrementare il numero di cittadini coinvolti, e al contempo occuparsi di contrastare il tasso di abbandono degli stessi;

- possibilità di introduzione di alcuni corsi a pagamento per l'utenza, con un costo quanto più possibile calmierato, modulato in base all'ISEE dell'utente e differenziato per i non residenti a Milano (in aggiunta all'offerta di base che dovrà rimanere gratuita);
- definizione di limiti e vincoli alle iscrizioni ai corsi, con particolare riferimento alla possibilità di riservare una quota di iscrizioni a soggetti residenti nel Municipio 3;
- possibilità di sovvenzionamento di nuovi corsi tramite eventuali ricavi, come quelli derivanti ad esempio dall'affitto di sale.

2. Orari:

- incrementare l'orario di apertura e la continuità di fruibilità degli spazi nel corso della giornata, includendo anche la sera e il week end per estenderne la fruizione anche ai lavoratori;
- garantire la custodia della struttura per qualsiasi tipologia di attività sia svolta nella stessa (anche durante la libera aggregazione), investendo il soggetto gestore dei compiti di guardiania e presidio.

3. Target:

- diversificare le fasce di popolazione interessate al servizio, intercettando nuove fasce di popolazione, tra cui giovani/adolescenti e famiglie con bambini; a tal fine, si ritiene utile prevedere un'offerta di corsi ed attività differenziata in relazione alle diverse fasce orarie della giornata: in particolare, per il mattino gli anziani, per il pomeriggio adolescenti e famiglie, per la sera i giovani adulti.

4. Gestione:

- individuare gestori in grado di mobilitare competenze articolate, volte a favorire momenti e occasioni di aggregazione spontanea e libera (oltre a quella garantita dai corsi), assecondando e accompagnando eventuali disponibilità degli utenti a partecipare in forma volontaria alla gestione e garantendo accoglienza nei confronti dei bisogni espressi dal territorio;
- considerare la possibilità per il gestore di avvalersi di una rete di soggetti volontari, sotto il proprio coordinamento e responsabilità, finalizzata all'incremento dell'offerta, cui affidare/revocare singole attività/iniziative, incluse eventuali aperture straordinarie per corsi, ma soprattutto momenti di socializzazione e iniziative di comunità (letture, visione di film, cene e feste). Tali attività dovranno essere sempre concordate e autorizzate dal gestore, previa informazione e coordinamento con il Municipio;
- garantire copertura assicurativa per tutte le attività previste.

5. Comunicazione:

- sviluppo di un piano di comunicazione specifico per il CAM, differenziato per specifiche categorie di utenza e coordinato con la comunicazione istituzionale del Comune centrale e del Municipio stesso;
- coordinamento con attività analoghe sviluppate da altri servizi per l'identificazione di forme di comunicazione comuni o coordinate.

6. Tipologie di attività:

- prevedere la realizzazione di corsi *online*, nonché la realizzazione di attività sul territorio, anche in collaborazione con il CAG municipale, con il Centro Milano Donna e il cosiddetto "Polo Giovani", al fine di estendere le attività anche ad altri spazi/luoghi del quartiere, secondo un modello di "CAM diffuso".

7. Localizzazione:

- in presenza di un unico CAM municipale, occorrerà prestare attenzione alla vicinanza delle attività diffuse sul territorio (di cui al precedente punto 6) a contesti residenziali, al fine di stimolare e incentivare il funzionamento del CAM come

baricentro della vita sociale e spazio deputato ad accogliere e indirizzare la varietà delle esigenze connesse alla vita quotidiana, anche attraverso la collaborazione con altre realtà che possano cedere spazi "coerenti" all'uso.

8. Regole:

- definizione chiara delle condizioni di accesso al servizio e di scorrimento delle liste di attesa, con particolare riferimento alla possibilità di stabilire un criterio di priorità per i soggetti residenti nel Municipio 3;
- puntuale definizione dei margini di discrezionalità e di autonomia lasciati ai singoli gestori per regolamentare le iscrizioni ai corsi, nonché per concorrere a forme di volontariato.

9. Contesto:

- il progetto di gestione del nuovo CAM dovrà essere in sinergia con gli obiettivi e i contenuti delle progettualità già attivate e avviate nel Municipio.

10. Collaborazioni:

- previsione di forme di coordinamento stabili tra il gestore del CAM e il Municipio, nonché di raccordo con l'amministrazione centrale;
- previsione di forme di collaborazione con le altre strutture municipali presenti sul territorio, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il CAG, il Centro Milano Donna, il "Polo Giovani", ecc.

11. Varie:

- prevedere la manutenzione ordinaria delle strutture e delle attrezzature che vengono consegnate nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e che dovranno essere riconsegnate alla scadenza del contratto nel medesimo stato.

Dato atto inoltre che:

- diversamente dai CAG del Privato Sociale, gestiti in coprogettazione con i Municipi come da deliberazione di Giunta comunale n. 1146 del 31 agosto 2023, il CAG di via Pini, sito in una struttura comunale, è attualmente gestito mediante appalto con scadenza prevista al 31 dicembre 2024;
- nei mesi scorsi è stata condotta dall'Area Municipi, insieme ai Municipi interessati e agli Enti del Terzo Settore che attualmente gestiscono in appalto i CAG presenti in strutture comunali, un'attività istruttoria finalizzata ad individuare il modello gestionale più idoneo a soddisfare gli specifici bisogni rilevati, avuto riguardo al mutato contesto socio-economico di riferimento, le azioni necessarie, le modalità di attivazione delle stesse e le risorse essenziali;
- dagli esiti della valutazione è emersa, come per i CAM, l'opportunità di un'evoluzione ed innovazione di tale sistema, al fine di renderlo sostenibile nel tempo ed integrato nella sua dimensione cittadina e nella sua articolazione territoriale, attraverso modalità di gestione analoghe agli altri CAG, mediante la co-progettazione di cui all'art. 55 del citato D. Lgs. n. 117/2017;
- alla luce di tale esperienza, a conclusione del percorso, nonché a seguito della recente procedura di bando per la co-progettazione dei CAG del privato sociale, la Giunta Comunale - mediante deliberazione n. 553 del 9 maggio 2024 - ha approvato le linee di indirizzo politico propedeutiche a una ridefinizione del modello gestionale dei CAM e dei CAG gestiti in strutture comunali;
- è prevista l'applicazione delle Linee di indirizzo politico, ed in particolare degli standard minimi e degli elementi migliorativi già definiti con deliberazione di Giunta comunale n. 1146 del 31/08/2023 (coprogettazione dei CAG del privato sociale), nonché delle Linee di guida specifiche del Municipio 3.

Considerato che:

- anche il CAG di via Pini, attualmente gestito secondo il modello dell'appalto, si dovrà inserire nel perimetro evolutivo della gestione dei CAG del Privato Sociale, con ridefinizione del relativo modello gestionale al fine di sperimentare progettualità di alta portata innovativa e di rafforzare la rete dei servizi del Welfare milanese. Tale fase di co-progettazione avrà luogo previo avviso pubblico;
- gli obiettivi saranno analoghi a quelli declinati per il Privato Sociale:
 - il sano sviluppo e la crescita armonica dei ragazzi e delle ragazze in spazi di socializzazione tra pari, caratterizzati da mix sociale, offrendo a giovani, con provenienze e caratteristiche differenti, un luogo di incontro positivo sempre più aperto sul territorio, promuovendo anche iniziative di animazione territoriale e di inclusione sociale, coordinandosi con le attività già presenti sui territori;
 - la promozione del benessere ed il protagonismo giovanile, sostenendo un buon uso del tempo libero, con una forte attenzione all'elemento della cittadinanza attiva, anche in rapporto con progetti e programmi sviluppati in città sulla tematica;
 - il contributo alla rimozione degli ostacoli che impediscono la piena uguaglianza e libertà, attraverso la consapevolezza diffusa del valore dell'educazione come fondamentale sostegno per la giustizia sociale, per la crescita culturale e la progettazione esistenziale di ogni soggetto, nella propria individualità, diversità in un contesto di integrazione e condivisione sociale;
- occorre pertanto avviare una fase di co-progettazione delle attività del CAG di via Pini, mediante la pubblicazione di un avviso pubblico ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. Codice del Terzo Settore) e delle specifiche Linee Guida approvate con Decreto del Ministro del Lavoro 72/2021 rivolto agli Enti del Terzo Settore;
- il Municipio è chiamato a formulare i propri indirizzi, che costituiranno la base per la definizione del progetto di massima e l'individuazione del/i soggetto/i che co-gestiranno con il Comune le attività dei CAG.

Ritenuto di fornire le seguenti linee guida con riferimento alla co-progettazione delle attività del CAG del Municipio 3:

1. Accessibilità:

- gratuità delle attività, fatta salva l'eventuale copertura da parte degli utenti di spese vive.

2. Orari:

- orari di apertura: come da normativa regionale e con possibilità di aperture serali e durante il week end;
- garanzia della custodia della struttura per qualsiasi tipologia di attività sia svolta nella stessa (anche durante la libera aggregazione), investendo il soggetto gestore dei compiti di guardiania e presidio.

3. Target:

- soddisfare il più eterogeneo panel di richieste, all'interno ovviamente della fascia di popolazione giovanile, con particolare riguardo a tutte le problematiche tipiche dell'età evolutiva: scuola, sviluppo dell'autonomia, famiglia, tempo libero, divertimento, sport, cultura, arte.

4. Gestione:

- favorire momenti e occasioni di aggregazione spontanea e libera, assecondando e accompagnando eventuali disponibilità degli utenti a compartecipare in forma volontaria alla gestione e a garantendo accoglienza nei confronti dei bisogni espressi dal territorio.
- garantire copertura assicurativa per tutte le attività previste;
- assicurare l'attività di supervisione dell'equipe educativa;
- formazione del personale.

5. Comunicazione:

- sviluppo di un piano di comunicazione specifico per il CAG, differenziato per specifiche categorie di utenza e coordinato con la comunicazione istituzionale del Comune centrale e del Municipio stesso;
- coordinamento con attività analoghe sviluppate da altri servizi per l'identificazione di forme di comunicazione comuni o coordinate.

6. Tipologie di attività:

- svolgimento delle seguenti tipologie di attività:
 - attività di libera aggregazione, con particolare attenzione alle relazioni educative e a proposte di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile;
 - attività di sostegno scolastico;
 - attività di educazione alle relazioni affettive positive, nonviolenza e inclusione;
 - attività di prevenzione e accompagnamento del disagio adolescenziale;
- ulteriori attività facoltative, indicate in ordine di priorità decrescente:
 - laboratori di cittadinanza attiva;
 - attività di ascolto e sostegno per ragazze e ragazzi;
 - attività di prevenzione delle dipendenze, disturbi alimentari e malattie sessualmente trasmissibili;
 - attività aperte al pubblico;
 - attività sportive;
 - laboratori artistici ed espressivi;
 - laboratori artigianali e tecnologici;
 - attività di promozione culturale;
 - gite e attività plurigiornaliere;
 - gite giornaliere/pomeridiane.
- introduzione di una significativa eterogeneità nelle attività proposte, anche attraverso forme di sperimentazione per periodi limitati, che consentano di individuare i campi di maggiore interesse;
- introduzione di una rosa di attività che escano dai confini del CAG, quali ad esempio soggiorni organizzati fuori dal territorio municipale;
- coinvolgimento diretto dei ragazzi e delle ragazze nell'individuazione delle attività e nella loro realizzazione;
- coordinamento dei servizi CAG con altri servizi attivi nei Municipi per orientare le attività secondo una logica di integrazione e non sovrapposizione (es. servizi condivisi promossi dagli Spazi WeMi, biblioteche, CAM);
- disponibilità al lavoro in rete e in particolare a partecipare alle attività promosse dai Municipi e dall'Amministrazione centrale e in particolare: ai lavori del Tavolo della Nonviolenza e alle attività del Centro Milano Donna.

7. Localizzazione:

- in presenza di un unico CAG municipale, occorrerà prestare attenzione alla vicinanza delle attività diffuse sul territorio a contesti residenziali e/o a strutture frequentate

da giovani (es. scuole, palestre, ecc.), al fine di stimolare e incentivare la partecipazione degli stessi.

8. Regole:

- definizione chiara delle condizioni di accesso e di fruizione del servizio.

9. Contesto:

- il progetto di gestione del nuovo CAG dovrà essere in sinergia con gli obiettivi e i contenuti delle progettualità già attivate e avviate nel Municipio, con particolare riferimento al CAG del privato sociale.

10. Collaborazioni:

- previsione di forme di coordinamento stabili tra il gestore del CAG e il Municipio, nonché di raccordo con l'amministrazione centrale;
- previsione di forme di collaborazione con le altre strutture municipali presenti sul territorio, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il CAM, il Centro Milano Donna, il "Polo Giovani", CSRC, il CAG del privato sociale, ecc.

11. Varie:

- prevedere la manutenzione ordinaria delle strutture e delle attrezzature che vengono consegnate nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e che dovranno essere riconsegnate alla scadenza del contratto nel medesimo stato.

Visti:

- gli artt. 92 e ss., 100 e 102 dello Statuto del Comune di Milano;
- il Regolamento dei Municipi del Comune di Milano, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 14 aprile 2016, come modificato con le deliberazioni di Consiglio comunale n. 6 del 5 febbraio 2018 e n. 21 dell'8 luglio 2019, in particolare l'art 8, comma 2, lettere a) e b), e l'art 9, comma 1 e comma 4;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 324 del 18 marzo 2022 avente ad oggetto: "Atto di indirizzo politico contenente le linee guida per la prosecuzione del processo di valorizzazione delle deleghe, delle competenze e delle responsabilità dei nove Municipi di Milano";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 553 del 9 maggio 2024 avente ad oggetto *Linee di indirizzo politico per la ridefinizione del modello gestionale dei Centri di Aggregazione Multifunzionale (CAM) a conclusione del percorso di co-programmazione di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 882 del 22 giugno 2023 e per la definizione di un nuovo modello di gestione dei Centri di Aggregazione Giovanile (CAG) gestiti in strutture comunali attraverso la co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.*
- il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 dal Direttore del Municipio 3 in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, che del presente atto forma parte integrante e sostanziale;
- il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore del Municipio 3 ai sensi dell'art. 2 del vigente Regolamento comunale per il sistema dei controlli interni e dell'art. 33 del vigente Regolamento dei Municipi del Comune di Milano, che del presente atto forma parte integrante e sostanziale

DELIBERA

- 1) **di approvare**, per le motivazioni sopra indicate, le linee guida finalizzate alla co-progettazione dell'attività del Centro di Aggregazione Multifunzionale e del Centro di Aggregazione Giovanile del Municipio 3 per il periodo 1° gennaio 2025/31 dicembre 2026 come dettagliate in premessa;
- 2) **di dare atto** che i Dirigenti competenti adotteranno gli atti amministrativi necessari a dare attuazione al presente provvedimento;
- 3) **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 42 comma 6 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano, data l'urgenza di procedere all'adozione dei successivi atti amministrativi, volti all'avvio della procedura di co-progettazione.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 992 AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
Approvazione delle linee guida finalizzate alla co-progettazione dell'attività del Centro di Aggregazione Multifunzionale e del Centro di Aggregazione Giovanile del Municipio 3 per il periodo 1° gennaio 2025/31 dicembre 2026. Immediatamente eseguibile.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visti:

- l'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000
- l'art. 42, comma 1 del Regolamento dei Municipi
- l'art. 2 comma 1 del Regolamento del Sistema sui controlli interni
- la Determinazione del Direttore Generale del Comune di Milano n. 1943 del 12/03/2024 contenente la definizione degli organigrammi e le competenze della Direzione Servizi Civici e Municipi.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

PER IL DIRETTORE OPERATIVO AMBITO 1
MUNICIPIO 3 – GIOVANNI CAMPANA

Dott.ssa Micaela Curcio
*(firmato digitalmente)**

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

PARERE DI LEGITTIMITA'

RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 992 AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
Approvazione delle linee guida finalizzate alla co-progettazione dell'attività del Centro di Aggregazione Multifunzionale e del Centro di Aggregazione Giovanile del Municipio 3 per il periodo 1° gennaio 2025/31 dicembre 2026. Immediatamente eseguibile.

PARERE DI LEGITTIMITA'

Visti:

- l'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000
- l'art. 42, comma 1 del Regolamento dei Municipi
- l'art. 2 comma 1 del Regolamento del Sistema sui controlli interni
- le Determinazioni del Direttore Generale del Comune di Milano n. 1943 del 12/03/2024 contenente la definizione degli organigrammi e le competenze della Direzione Servizi Civici e Municipi

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla legittimità della proposta di deliberazione in oggetto.

PER IL DIRETTORE OPERATIVO AMBITO 1
MUNICIPIO 3 – GIOVANNI CAMPANA

Dott.ssa Micaela Curcio
*(firmato digitalmente)**

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DEL MUNICIPIO 3 NR 77 DEL 23/05/2024

Letto, approvato e sottoscritto.

PER IL DIRETTORE OPERATIVO AMBITO 1
MUNICIPIO 3 – GIOVANNI CAMPANA

Campana Giovanni
*(firmato digitalmente)**

LA PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 3

Antola Caterina
*(firmato digitalmente)**

Copia della presente deliberazione, verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Milano ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento dei Municipi ai signori Presidenti dei Gruppi consiliari municipali, al Sindaco ed al Presidente del Consiglio del Comune di Milano.

PER IL DIRETTORE OPERATIVO AMBITO 1
MUNICIPIO 3 – GIOVANNI CAMPANA

Dott.ssa Micaela Curcio
*(firmato digitalmente)**

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa